

STATUTO

CAP 1 - COSTITUZIONE

ART 1 -

E' costituita l'Unione Sindacale Territoriale di Frosinone con sede in Frosinone. Essa è un'articolazione della USR del Lazio e tramite questa della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL), della quale segue i principi esposti nell'art. 2 dello Statuto Confederale.

ART 2 -

Fanno parte dell'Unione Sindacale Territoriale le Federazioni Territoriali di categoria (FST) i cui organi nazionali aderiscono alla CISL.

Le Federazioni si possono articolare in settori e/o comparti merceologici.

ART 3 -

La Unione Sindacale Territoriale, secondo quanto previsto all'art. 5 dello Statuto Confederale, esplica sul piano territoriale, per quanto le compete e nell'ambito delle scelte confederali, le funzioni che l'art. 3 dello Statuto Confederale assegna alla Confederazione. In particolare:

- fissa gli indirizzi fondamentali di politica sindacale, economica salariale ed organizzativa;
- rappresenta l'organizzazione di fronte agli organi provinciali del pubblico potere;
- esercita l'azione di coordinamento e di collegamento provinciale tra Federazioni di categoria;
- programma e gestisce la formazione dei quadri;
- designa gli incarichi di rappresentanza sindacale;
- assiste, nel quadro degli indirizzi confederali, le organizzazioni di categoria nell'azione sindacale, predisponendo allo scopo tutti i necessari servizi;
- promuove e sostiene nella visione pluralistica della società anche sperimentando forme di compartecipazione, la costituzione e la crescita di organismi a carattere

solidaristico che tutelino il lavoratore nei rapporti economici e sociali esterni ai luoghi di lavoro;

- promuove, coordina e controlla la attuazione, ai vari livelli della Organizzazione, degli indirizzi provinciali, regionali e confederali;
- promuove la tutela dei diritti etnici al fine di garantire piena partecipazione alla vita democratica della Organizzazione;
- regola i rapporti tra organismi territoriali e ne dirime i conflitti;
- realizza i necessari interventi;
- sulle strutture di categoria in caso di mancato rispetto delle decisioni degli organi territoriali e di violazione delle norme contenute nel presente Statuto, in quello Regionale e Confederale;
- rappresenta le strutture categoriali o su richiesta delle stesse ovvero quando si tratti di questioni di interesse generale;
 - a) dinanzi ai pubblici poteri ed alle varie istituzioni
 - b) dinanzi alle organizzazioni dei datori di lavoro;
 - c) dinanzi alle istituzioni ed organizzazioni internazionali, quando è coinvolto direttamente il livello provinciale.

Le specifiche competenze formali degli organi della UST sono definite ai successivi articoli.

CAP. II - STRUTTURE E COORDINAMENTI

ART 4 -

L'UST costituisce istanza congressuale.

Alla Unione Sindacale Territoriale cui debbono corrispondere i sindacati territoriali di categoria, compete la specificazione e la realizzazione della politica sindacale, economica, salariale ed organizzativa della Confederazione della USR e della UST. La Unione Sindacale Territoriale può articolarsi in Zone speciali, sezioni zonali e disporre di sedi periferiche per esigenze di funzionalità.

Le zone speciali e le sezioni zonali non costituiscono istanza congressuale.

ART 5 -

L'UST è competente a coordinare l'azione organizzativa e sindacale a livello provinciale delle federazioni di categoria.

A tale scopo essa solleciterà il più ampio confronto tra le varie strutture e favorirà il loro incontro attraverso periodiche riunioni settoriali, o comunque intercategoriali, al fine di armonizzare le singole posizioni. Di ogni azione sindacale categoriale a livello provinciale deve essere data preventiva informazione alla UST.

Alla stessa spetta in via esclusiva il potere di deliberare azioni di sciopero intercategoriale a livello provinciale.

Per le azioni sindacali che riguardino anche singole categorie di settori pubblici, di servizi essenziali, di servizi previdenziali ed assistenziali e che debbano culminare in scioperi a livello provinciale, deve essere obbligatoriamente sentito il preventivo parere della Segreteria dell'UST.

In caso di parere difforme la decisione in materia spetta al Comitato esecutivo della UST che si riunirà congiuntamente alla Segreteria della categoria interessata.

ART 6 -

La UST può assumere, d'intesa con gli organismi nazionali competenti e solo in caso di carenza locale, la necessaria iniziativa di pertinenza verticale per promuovere la costituzione o ricostituzione degli organismi categoriali del livello territoriale e deve assistenza diretta laddove manchi l'apporto categoriale.

Gli organi della UST inoltre, possono procedere alla convocazione degli organismi delle strutture verticali territoriali con diritto di parola alle riunioni medesime.

ART 7 -

Le Federazioni Territoriali di categoria debbono informare la Segreteria della UST di tutte le modifiche apportate al loro statuto e far conoscere i cambiamenti sopravvenuti nei loro organi direttivi.

Esse debbono, alla fine di ogni anno, far conoscere i loro effettivi e presentare i loro bilanci.

La Segreteria dell'UST ha facoltà di verifica.

ART 8 -

Gli iscritti alla CISL hanno diritto a partecipare alla elaborazione delle linee di politica sindacale, ad eleggere i propri rappresentanti sul luogo di lavoro ed i propri delegati alle successive istanze congressuali.

Essi hanno inoltre il diritto a ricevere tempestivamente la tessera d'iscrizione al sindacato, ad essere tutelati nei propri diritti contrattuali e ad usufruire, in modo privilegiato rispetto ai non iscritti, dei servizi dell'organizzazione.

Gli iscritti hanno il diritto di essere adeguatamente informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano e ad esercitare il diritto di critica nei confronti dei dirigenti sindacali, nei limiti previsti dal presente Statuto, ed in termini democraticamente e civilmente corretti.

Ogni iscritto ha il dovere di essere coerente con i valori richiamati nel presente Statuto, ad operare nell'attività sindacale in coerenza con le decisioni assunte dagli organi statutari ed a partecipare all'attività sindacale.

Ogni iscritto ha l'obbligo di pagare i contributi d'iscrizione al sindacato con le modalità e nell'ammontare definiti dalla categoria d'appartenenza.

*** Comunque, la quota o contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la stessa quota o contributo non è rivalutabile.**

CAP. III - ORGANI DELLA UNIONE SINDACALE TERRITORIALE

ART. 9 -

Sono organi della Unione Sindacale Territoriale:

- a) il Congresso Provinciale
- b) il Congresso Generale
- c) Il Comitato Esecutivo
- d) la Segreteria Territoriale
- e) il Collegio dei Sindaci

Il Congresso Provinciale

ART 10 -

Il Congresso Provinciale, organo massimo deliberante della UST, è indetto dal Consiglio Generale in via ordinaria ogni 4 anni in concomitanza al Congresso confederale.

Esso:

- a) fissa l'indirizzo generale dell'Unione Sindacale Territoriale, in coordinamento con gli indirizzi espressi dagli organi regionali e confederali, e si pronuncia sulla relazione morale e finanziaria;
- b) elegge i membri elettivi del consiglio generale;
- c) elegge i delegati al Congresso della USR;
- d) elegge il Collegio dei Sindaci;
- e) approva lo Statuto della UST e relative modifiche.

A metà del periodo intercorrente tra due congressi ha luogo l'assemblea Provinciale dei quadri della UST e delle strutture categoriali territoriali per l'esame dell'andamento dell'attività dell'organizzazione.

La periodicità dei Congressi delle Federazioni Territoriali di categoria è fissata dai rispettivi Statuti.

La convocazione straordinaria del Congresso può essere richiesta:

- a) dal Consiglio Generale a maggioranza di 2/3 dei suoi componenti;
- b) da 1/3 dei soci, i quali firmano la richiesta a mezzo delle Federazioni territoriali di categoria.

La Unione Sindacale Territoriale è responsabile della autenticità delle firme. Le richieste di convocazione straordinarie debbono essere motivate.

ART 11 -

Il Congresso Provinciale è costituito dai delegati eletti nei congressi delle Federazioni Territoriali di categoria, nel numero stabilito dai coefficienti previsti dal Regolamento Congressuale fissato dalla UST.

I Delegati delle categorie rappresentano il 100% dei tesserati.

I regolamenti congressuali della Unione Sindacale Territoriale e delle Federazioni Territoriali di categoria fisseranno una percentuale minima di delegate da inserire nelle liste, anche tenendo conto della presenza femminile nelle rispettive realtà.

La Federazione Pensionati partecipa con un numero di delegati fissato secondo le norme definite a livello confederale.

Partecipano, inoltre, con solo diritto di parola, qualora non delegati, i membri del Consiglio Generale uscenti e i subentranti a qualsiasi titolo.

ART 12 -

L'ordine del giorno del Congresso Provinciale è fissato dal Consiglio Generale su proposta della Segreteria Territoriale e deve essere noto almeno un mese prima della data di effettuazione del Congresso. Le decisioni del Congresso, salvo quelle per le quali il presente Statuto preveda la maggioranza qualificata, sono prese a maggioranza semplice.

Il Consiglio Generale

ART 13 -

Il Consiglio Generale elabora e definisce le linee di politica sindacale ed organizzativa di interesse provinciale, nell'ambito degli indirizzi fissati dal Congresso Provinciale e nel quadro delle politiche generali della USR e confederali.

Esso si riunisce in seduta ordinaria almeno tre volte l'anno.

Il Consiglio Generale è normalmente convocato dal Comitato Esecutivo su proposta della Segreteria e straordinariamente a richiesta di 1/3 dei suoi membri o su deliberazione presa a maggioranza semplice dal Comitato Esecutivo.

In via eccezionale ed in casi di particolare urgenza il Consiglio Generale può essere convocato dalla Segreteria Territoriale.

Le decisioni del Consiglio Generale, salvo quelle per le quali il presente Statuto preveda la maggioranza qualificata, sono prese a maggioranza semplice.

ART 14 -

Il Consiglio Generale si può articolare in commissioni per specifiche competenze di lavoro.

Le commissioni hanno funzioni deliberative sulle materie che il Consiglio generale delega alla loro competenza.

ART. 15 -

Il Consiglio Generale elegge, nella prima riunione dopo il Congresso, la Segreteria Territoriale.

Prima di procedere alle votazioni per l'elezione della Segreteria, delibera, sulla base di esigenze di funzionalità, sulla struttura della stessa con riferimento alla presenza o meno del Segretario Generale Aggiunto ed al numero dei componenti la segreteria.

Elegge, altresì. Il Comitato Esecutivo Territoriale.

Al Consiglio Generale spetta inoltre il compito:

- a) di convocare il Congresso in sessione ordinaria, in concomitanza al congresso confederale, e il congresso in sessione straordinaria, nonché di approvare lo schema di regolamento congressuale;
- b) di emanare il Regolamento di attuazione dello Statuto dell'UST, in armonia con le disposizioni dell'USR e confederali;
- c) di eleggere i rappresentanti della UST in seno al Consiglio Generale della USR;
- d) di eleggere la responsabile del Coordinamento Donne dell'UST.

Il Comitato Esecutivo

ART. 16 -

Il Comitato esecutivo, nell'ambito delle deliberazioni e degli indirizzi espressi dal Consiglio Generale:

- a) coordina le attività sindacali e organizzative di interesse provinciale;
- b) delibera le azioni sindacali generali a livello provinciale;
- c) approva il bilancio dell'UST;
- d) approva il regolamento provinciale per il trattamento economico e normativo degli operatori della CISL;
- e) nomina i rappresentanti sindacali negli Enti e commissioni a livello provinciale;
- f) dirime i conflitti tra le strutture sindacali nell'ambito della provincia;
- g) convoca, su proposta della segreteria, il consiglio generale.

Il comitato esecutivo per quanto attiene alle problematiche della condizione della donna si avvale del contributo di studio, elaborazione e proposta del coordinamento.

Il comitato esecutivo per quanto attiene alle problematiche della condizione della donna si avvale del contributo di studio, elaborazione e proposta del coordinamento femminile. Spetta al comitato esecutivo stabilire i criteri di composizione e le modalità operative dello stesso coordinamento.

ART. 17 -

Il comitato esecutivo si riunisce ordinariamente una volta al mese ed è convocato dalla segreteria Territoriale o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti l'Esecutivo stesso.

Esso è presieduto dal Segretario Generale o in assenza da un membro della Segreteria a ciò delegato.

I Componenti del Comitato Esecutivo hanno il dovere di intervenire a tutte le sedute. Le assenze devono essere giustificate.

Delle presenze e delle assenze la Segreteria dell'UST fa menzione nel suo rapporto al Congresso.

La Segreteria ha facoltà di far intervenire al Comitato Esecutivo funzionari ed esperti per le particolari materie in discussione.

Le decisioni del Comitato Esecutivo, salvo quelle per le quali il presente Statuto preveda la maggioranza qualificata, sono prese a maggioranza semplice.

La Segreteria Territoriale

ART. 18 -

La Segreteria Territoriale:

- a) rappresenta l'Unione Sindacale Territoriale nei confronti dei terzi e delle pubbliche autorità, enti, associazioni ed organismi della Provincia;
- b) esegue le decisioni del comitato esecutivo;
- c) assicura l'osservanza delle decisioni assunte dagli organismi territoriali;
- d) predispone il bilancio preventivo e consuntivo della Unione Sindacale Territoriale;
- e) sovrintende al funzionamento degli uffici della UST;
- f) interviene a comporre ogni conflitto insorgente tra le strutture sindacali;
- g) predispone la relazione per il congresso della UST.

ART. 19 -

La Segreteria Territoriale è composta:

- dal Segretario Generale;
- dai Segretari.

Il Consiglio Generale fissa il numero dei segretari e l'eventuale istituzione della figura del Segretario Generale Aggiunto.

La segreteria territoriale risponde collegialmente di fronte agli organi deliberanti.

Il Segretario Generale ha la rappresentanza legale della UST.

I Segretari lo coadiuvano nel coordinamento nei settori di attività provinciale.

L'amministrazione del patrimonio della UST e di ogni altra attività economica e finanziaria, comunque promossa o gestita nell'interesse della UST, è attribuita alla responsabilità di un Segretario Territoriale.

La Segreteria dell'UST si riunisce di regola ogni settimana.

Il Collegio dei Sindaci

ART. 20 -

Il Collegio dei Sindaci provvede al controllo amministrativo e adempie alle sue funzioni a norma degli articoli 2.397 e seguenti del Codice Civile in quanto applicabili.

I sindaci partecipano alle sedute del Consiglio generale con voto consultivo; tramite il loro Presidente riferiscono periodicamente sull'andamento amministrativo sia al Comitato Esecutivo che al Consiglio Generale e rispondono della loro azione dinanzi al congresso.

Il collegio dei sindaci è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dal Congresso.

I sindaci non possono fare parte di organi deliberanti di pari livello, è inoltre incompatibile la carica di sindaco di un organismo con quella di sindaco di un altro organismo.

CAP IV - ROTAZIONE E INCOMPATIBILITA' TRA LE CARICHE

ART 21-

Per quanto riguarda la rotazione, i limiti di età e la incompatibilità tra le cariche si fa riferimento alle norme previste dallo Statuto Confederale e dallo Statuto dell'USR.

ART 22 -

Per affermare l'assoluta autonomia della CISL nei confronti dei partiti, dei movimenti e delle formazioni politiche, delle Associazioni che svolgono attività interferenti con quella sindacale, delle Assemblee legislative e dei poteri esecutivi a tutti i livelli, sono stabilite con le cariche direttive esecutive, di sindaco, di dirigenti responsabili di Enti CISL a qualsiasi livello, le seguenti incompatibilità:

- a) incarichi di Governo, Giunta Regionale provinciale, comunale, associazione di comuni e consorzi intercomunali, circoscrizionali, di quartieri e simili comunque denominati;
- b) candidature alle assemblee legislative nazionali (Camera, Senato) regionali, provinciali, comunali, associazioni di comuni o consorzi intercomunali, circoscrizionali, di quartiere e simili comunque denominati;
- c) incarichi esecutivi e direttivi nazionali, regionali, provinciali, comunali, associazioni di comuni e consorzi intercomunali, circoscrizionali, sezionali e simili comunque denominati in partiti, movimenti e formazione politica, associazioni che svolgono attività interferenti con quella sindacale.

Il Comitato Esecutivo, sentito la Segreteria dell'UST è competente a concedere ai dirigenti sindacali autorizzazioni ad assumere o a conservare incarichi, nell'ambito provinciale, non derivanti da designazione sindacale.

ART 23 -

I soci con requisiti previsti dai singoli Statuti e Regolamenti, possono accedere alle cariche direttive, della Unione sindacale territoriale e delle Federazioni territoriali di categoria alla sola condizione di avere un'anzianità di iscrizione alla Cisl di almeno 2 anni.

Le Federazioni territoriali di categoria potranno stabilire, nei rispettivi statuti, limiti temporali di anzianità di associazione inferiori a quanto previsto nel precedente comma per l'accesso dei soci alle cariche direttive delle rispettive strutture. Nel caso in cui nei suddetti statuti non sia indicato tale limite temporale, vale quello previsto dal primo comma del presente articolo.

ART 24 -

Qualora un membro di diritto del Consiglio generale venga eletto componente la Segreteria Territoriale ed opti per quest'ultima carica, rimarrà membro del Consiglio generale stesso anche se cessa dalla carica di Segretario dell'UST. I membri di diritto del Consiglio generale se eletti segretari territoriali, vengono sostituiti dalle strutture che li hanno espressi.

ART 25 -

I consigli generali, i consigli direttive gli organismi similari comunque denominati della UST e delle Federazioni territoriali di categoria hanno la facoltà di cooptare al loro interno, con deliberazione adottata a maggioranza dei 2/3, nuovi membri nel limite massimo del 5% dei componenti gli organismi stessi.

La Federazione Pensionati designa un proprio rappresentante, con solo voto consultivo, nei Consigli Generali o organismi similari di categoria.

ART 26 -

Ai fini degli effetti prodotti dalle norme contenute nel presente cap.IV gli incarichi sindacali degli operatori con funzioni politiche sono parificati alle cariche sindacali elettive.

Gli operatori che assumono incarichi o accettino candidature, per i quali il presente Statuto preveda l'incompatibilità vengono collocati in aspettativa non retribuita.

L'elezione a membro di organi direttivi ed esecutivi di Unione o di categoria non stabilisce di per se rapporto di impiego con l'organizzazione sindacale.

qualora per un membro di organi direttivi ed esecutivi si determinasse insorgere, dopo la sua elezione di un rapporto di impiego con l'organizzazione sindacale, il rapporto stesso decorrerà dalla data del suo effettivo inizio e non da quella della elezione a membro di organi direttivi od esecutivi.

CAP.V -FINANZE ED AMMINISTRAZIONE-

ART 27 -

Le entrate ordinarie delle UST sono costituite dalla quota parte della contribuzione fissata dal Consiglio Generale Confederale.

I Consigli Generale della UST può deliberare, su proposta della Segreteria, forme di contribuzione straordinaria a favore dell'UST nell'ambito delle direttive confederali in materia.

In tal caso, in Consiglio Generale ne determina la misura, le modalità di riscossione, la destinazione e l'eventuale riparto.

*** E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.**

*** La UST ha l'obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico finanziario secondo le disposizioni statutarie.**

ART 28 -

L'andamento amministrativo dell'UST dovrà essere regolamentato dalla segreteria territoriale in conformità alle direttive confederali.

Il Segretario Generale potrà essere coadiuvato nell'amministrazione dell'UST da un delegato amministrativo che sarà nominato dal Comitato Esecutivo su proposta della Segreteria.

Gli organismi territoriali di categoria provvedono autonomamente alla propria amministrazione in conformità alle direttive dell'UST salvo le eventuali intese con l'UST stessa per l'accentramento amministrativo presso di essa.

CAP.V -PATRIMONIO-

ART 29 -

Il patrimonio della UST è costituito dai contributi raccolti per mezzo della quota associativa confederale di spettanza UST e da tutti i beni mobili ed immobili ad essa pervenuti per qualsiasi titolo a causa ed ovunque dislocati.

ART 30 -

L'UST risponde di fronte ai terzi ed all'Autorità giudiziaria unicamente delle obbligazioni assunte dal Segretario Generale congiuntamente, per gli aspetti economici e finanziari al Segretario che presiede il settore relativo all'amministrazione.

ART 31 -

Le organizzazioni categoriali territoriali o le persone che le rappresentano sono responsabili per le obbligazioni da esse direttamente assunte verso chiunque e non potranno, per qualsiasi titolo o causa o in specie per il fatto di far parte della UST, chiedere di essere sollevate dalla responsabilità stessa.

ART. 32 -

Eventuali controlli di natura amministrativa o interventi di natura finanziaria, disposti dalla UST nei riguardi delle organizzazioni categoriali territoriali o delle dipendenze territoriali dell'UST (zone speciali o sezioni zonali), costituiscono normale attività di assistenza della UST senza assunzione di corresponsabilità.

CAP VII - ENTI DELLA UST

ART. 33 -

Il consiglio generale della UST elegge o indica i Presidenti Territoriali degli Enti e Associazioni promosse dalla UST di Frosinone.

Nomina altresì i membri dei consigli direttivi degli Enti suddetti, secondo le modalità previste dai loro Statuti.

Gli organi territoriali degli Enti ed Associazioni sono tenuti ad informare periodicamente la Segreteria territoriale sull'attività svolta.

I Presidenti territoriali degli Enti e Associazioni sono tenuti annualmente a fornire i bilanci e le relazioni sulla gestione al Comitato esecutivo della UST il quale, su proposta della Segreteria territoriale, fissa gli indirizzi generali per l'azione da svolgere nel campo di attività degli Enti.

ART. 34 -

Il Comitato Esecutivo della UST potrà costituire Enti, associazioni, istituti, che, senza fini di lucro, abbiano per obiettivo la crescita culturale e sociale dei lavoratori.

CAP VIII - MODIFICAZIONE DELLO STATUTO

ART. 35 -

Le modifiche allo Statuto Provinciale possono essere proposte in occasione del Congresso della UST:

- a) dal Congresso stesso dietro presentazione da parte del 50% più 1 dei Delegati;
- b) dal consiglio generale dell'UST a maggioranza di 2/3;
- c) dalle Federazioni Territoriali di categoria (FST) e su deliberazione dei propri organi direttivi. Le proposte di modifica devono essere inviate alla Segreteria territoriale almeno trenta giorni prima della effettuazione del Congresso provinciale.

Sul merito delle proposte e sulla loro presentazione al Congresso Provinciale decide il Consiglio generale a maggioranza dei presenti alla sessione.

A tale scopo la Segreteria UST convocherà il Consiglio generale almeno 15 giorni prima della data di effettuazione del Congresso.

Vengono proposte al Congresso le modifiche approvate dal Consiglio Generale, esponendo anche il parere della minoranza.

Il congresso provinciale si pronuncia sulle proposte di modifica a maggioranza di 2/3 dei votanti.

Non è ammessa altra procedura di modifica.

CAP.IX -PROCEDURE PE LO SCIoglimento DELLA CONFEDERAZIONE-

ART 36 -

Lo scioglimento dell'Unione può essere pronunciato solamente dal Congresso Provinciale a maggioranza di 3/4 dei voti rappresentati. In caso di scioglimento, il Congresso Provinciale delibera la destinazione e l'impiego del Patrimonio dell'Unione.

*** Comunque in caso di scioglimento ricorre l'obbligo di devolvere il Patrimonio dell'Unione ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della Legge n°662 del 23/12/96 e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.**

CAP.X -ADEGUAMENTI STATUTARI-

ART 37 -

Le Federazioni territoriali di categoria dovranno attenersi alle norme contenute nel presente Statuto e provvedere ad adeguare ad esse i propri Statuti. Le norme

contrastanti sono nulle. La competenza a dichiarare la nullità è del Collegio regionale dei probiviri.

ART 38 -

Per quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme dello Statuto della USR e Confederale.

Le norme in contrasto con quelle dello Statuto della UST, della USR e Confederale sono nulle.